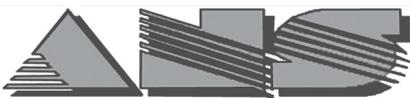


NOTIZIARIO

dell'Associazione Nazionale Sociologi



Sito ANS: www.ans-sociologi.it

ANNO XXIII - n. 1/2 - GENNAIO-FEBBRAIO 2009

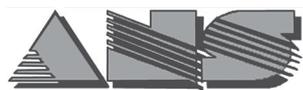
GIANOTTI
Ingegneria della
Comunicazione



dr. Massimiliano Gianotti
335.7079950

Convegno Nazionale Ans

**Il 15 dicembre u.s.
a Roma**



**L'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
SOCIOLOGI**

ha organizzato il
CONVEGNO NAZIONALE ANS

In collaborazione con:
ANS Dipartimento Lazio

Cooperativa sociale "Maggio '82"

**Facoltà di Scienze della Comunicazione
Università di Roma 1 "La Sapienza"**

La giornata era suddivisa in due manifestazioni. Il Gruppo di Lavoro, che ha ben curato l'organizzazione dell'importante doppio evento, era composto dai d.ri **Anna Maria Coramusi**, **Luigi D'Acunzo**, **Maria Grazia Forzisi**, **Emanuela Mariani**, **Antonio Polifrone** e **Pietro Zocconali**.

Ai lavori, che si sono svolti a Roma, in Via Salaria 113, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Roma "La Sapienza" - SALA WOLF - hanno partecipato, da tutta Italia, illustri ospiti e numerosi associati e dirigenti ANS.

Per l'accoglienza e l'ospitalità si ringrazia la Presidenza della Facoltà di Scienze della Comunicazione, UniRoma1.

1ª parte dei lavori, mattino

IL SOCIOLOGO NEI PROGRAMMI RADIO-TELEVISIVI

Alle 10.30 sono iniziati i lavori con i saluti del dr **Pietro Zocconali**, Presidente nazionale ANS, e del dr **Antonio Polifrone**, Segretario Nazionale ANS.

Introduzione della d.ssa **Anna Maria Coramusi**, Vice Presidente Nazionale ANS, Presidente Dipartimento Lazio, Presidente Cooperativa "Maggio '82", Consigliere Co.In. Cooperative Integrate.

Ha iniziato le relazioni il Prof. **Paolo De Nardis**, socio onorario ANS, Docente Facoltà di Sociologia, Università di Roma "La Sapienza", già Presidente ANS; De Nardis ha ricordato con affetto il presidente Onorario ANS Prof. **Michele Marotta** scomparso lo scorso Febbraio: *"Faro e modello di vita per tutti noi"*; riguardo al tema dei lavori: *"La TV è dispersiva, il sociologo ha i tempi troppo compressi, mentre la Radio è un mezzo di comunicazione più caldo e il sociologo potrebbe avere più spazio ... il linguaggio deve essere semplice e comprensibile anche dalla badante filippina ... il sociologo fa scandalo per propria natura ... ha una funzione critica e non è al servizio del principe ... lavora per lo svelamento della verità"*.



Foto di gruppo con Dirigenti ANS ed importanti ospiti

La d.ssa **Deborah Bettega**, ANS Lazio, nota per le sue performance su RAI 2: *"Esperienza diretta con il sistema radiotelevisivo ... la figura del sociologo potrebbe rientrare in quasi tutte le trasmissioni televisive"*.

La d.ssa **Elisabetta Scala**, pedagogista del Moige - Movimento italiano genitori, ha portato i saluti della d.ssa **Maria Rita Munizzi**, Presidente Nazionale, e della d.ssa **Chiara Toffoletto**, autrice di "Un anno di Zapping" insieme ad **Armando Fumagalli**, Ed. Magi Rm; ha parlato del libro, del Settore Televisione e dell'Osservatorio Media del MOIGE; sono intervenute con domande sul tema la d.ssa **Antonella Liberati**, Direttore del Laboratorio ANS di Albano Laziale (Rm), e la d.ssa **Maria Carmela Inverno**, ANS Campania, Direttore "Studio Nemesi".

Il dr **Bruno Zarzaca**, già segretario nazionale ANS, Direttore Società italiana di demodologia (Sidd), ha trattato della regolamentazione della professione del sociologo nei nuovi media, su Internet e dei laboratori sociali; la sua relazione è raggiungibile sul sito www.opinione pubblica.com, ed è riportata di seguito.

Il dr **Federico Bilotti**, Vicepresidente Dipartimento Toscana, giornalista, ha parlato della sua esperienza nelle radio televisioni toscane e in particolare della Versilia, ricordando le tante manifestazioni che nel corso dell'anno vengono trasmesse dei network locali, alle quali partecipano anche nostri associati. Il dr **Emanuele D'Acunzo**, Dirigente Nazionale ANS e Presidente Dipartimento Campania, ha presentato l'ultimo numero della prestigiosa rivista dell'ANS **"Sociologia, la società... in rete"**.

Dal Preside della Facoltà di Scienze della comunicazione Prof. **Mario Morcellini** è giunto il seguente importante messaggio inviatoci da un illustre personaggio invitato ai lavori:

"Mi dispiace che una contemporanea registrazione televisiva mi impedisca di portarvi il mio saluto e l'apprezzamento per l'importanza del tema che avete scelto al vostro interessante Convegno ospitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione."

Trovo infatti interessante che si ponga all'attenzione il ruolo del sociologo nei media, ma ancor più la sottolineatura delle categorie e dell'analisi sociologica per la lettura del fenomeno televisivo in Italia.

Auguro a tutti gli iscritti all'ANS e ai suoi dirigenti un operoso seminario capace di rinnovare le ragioni della vostra associazione". **Maurizio Costanzo**

Prima della conclusione dei lavori da parte della d.ssa **Anna Maria Coramusi**, **Pietro Zocconali** ha portato i saluti del maestro **Roberto Pregadio**, Direttore d'Orchestra, Mediaset, e del prof. **Francesco Giorgino**, socio onorario ANS, Doc. Facoltà Scienze della Comunicazione, Università di Roma "La Sapienza", RAI Vicecaporedattore TG1, entrambi impegnati fuori Roma per lavoro; ha portato infine le scuse del dr **Arnaldo Gioacchini**, Dirigente Naz.le ANS, e dell'Attrice **Sara Sartini**, entrambi influenzati; Gioacchini ha fatto pervenire una sua relazione.

Dopo il buffet, gentilmente offerto dal Dipartimento ANS del Lazio, alle ore 15,30 è iniziata la

2ª parte dei lavori, pomeriggio

INSICUREZZA E NUOVE PAURE

Ha introdotto i lavori con funzione di Chairman il dr **Pietro Zocconali**, Presidente nazionale ANS, che ha portato i saluti del Sen. **Michelino Davico**, Sottosegretario al Ministero degli Interni, bloccato all'aeroporto di Torino Caselle causa maltempo, dell'On. **Bruno Prestagiovanni**, Presidente Consiglio Regionale del Lazio e del dr **Silvano Rapi**, Coordinatore Dip. Politiche Sociali PD, Comune di Roma, che per motivi di lavoro non sono potuti intervenire ai lavori.

Ha iniziato le relazioni il Prof. **Andrea Cerase**, della Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Roma "La Sapienza", Osservatorio mediamonitor: "Viviamo in una società che considera il tema della sicurezza di fondamentale importanza ... la nostra società è tra le più sicure ma gli italiani non percepiscono questa sicurezza ... attenzione dei media al tema ... è facoltà dei media enfatizzare, occultare o creare le notizie". sono intervenute con domande sul tema la d.ssa **Tania Russo**, Dirigente ANS Lazio, e la d.ssa **Paola Valenziano**, Dirigente ANS Toscana.

La d.ssa **Anna Maria Coramusi**, Vicepresid. Naz. ANS, ha presentato i dati della sua ricerca empirica su "Insicurezza e nuove paure", condotta su un campione di 655 intervistati; la relazione è a disposizione degli associati. Il dr Zocconali ha ringraziato la collega ricordando ai presenti le numerose ricerche effettuate dalla Coramusi anche nella veste di Presidente della Cooperativa sociale "Maggio '82".

Ha di nuovo relazionato, per la delizia dei convegnisti, il Prof. **Paolo De Nardis**, dando dimostrazione di una poliedricità che gli permette di affrontare le più diverse tematiche. E' intervenuto con domande interessanti il dr **Antonio Polifrone**, Segretario nazionale ANS.

Zocconali ha poi letto un importante messaggio giunto a una delle organizzatrici:

"Come temevo non riesco a partecipare al convegno causa riunioni varie PDL e Senato. Vi prego di far pervenire ai partecipanti il mio saluto e la disponibilità a un confronto con i sociologi soprattutto sui temi relativi all'influenza dei mezzi di comunicazione sui minori"
Il Presidente dei Senatori del PDL Sen. Maurizio Gasparri

La d.ssa **Irene Ranaldi**, Dirig. ANS, Dirig. Coop. Soc. Capodarco, ha presentato un'indagine sulle paure in alcune metropoli e megalopoli del pianeta, in particolare ha parlato dei risultati riguardanti Roma.

Dulcis in fundo, ha concluso i lavori il Prof. **Mario Morcellini**, socio onorario ANS, Preside della Facoltà di Scienze della comunicazione, Università di Roma "La Sapienza"; ha parlato di climi culturali e di quando la sociologia sa imporre la presenza del sociologo nel mondo televisivo; a proposito della paura "l'altro è il male" ... l'altro è sempre più presente nella nostra vita ed è sempre più minaccioso".

UN ANNO DI ZAPPING

Guida critica all'offerta televisiva italiana 2007-2008

A cura di **Armando Fumagalli** e **Chiara Toffoletto**

Prefazione **Maria Rita Munizzi**, **Elisabetta Scala**

MOIGE Movimento Italiano Genitori

Ed. Magi 2008 - € 22,00

Oltre alle prestigiose personalità che sono intervenute, erano stati invitati ai lavori diversi personaggi. Tra gli altri erano presenti: il dr **Giuliano Fortunato**, ANS Lazio, Project Manager "Protam Italia", protezione e tutela ambientale; il Prof. **Guglielmo Rinzivillo**, dell'Università di Roma "La Sapienza"; il dr **Massimiliano Visconti** delle Edizioni Scientifiche Magi.

A testimonianza del carattere nazionale dei lavori da parte dell'ANS erano presenti Dirigenti nazionali, regionali e illustri soci; tra gli altri i d.ri: **Silvia Armeni** (Presidente Dipartimento Sardegna), **Giuliano Bruni** (Dirigente Nazionale e Presid. Dip. Toscana), **Cinzia Canafoglia** (Dirig. Dip. Umbria), **Camillo Capuano** (Dirett. Rivista "Sociologia, la società... in rete", Dirig. Dip. Campania), **Francesco Cardona Albini** (Dirig. Dip. Campania), **Evimero Crisostomi** (Dirig. Naz. e Presid. Dip. Umbria), **Luigi D'Acunzo** (Dirig. Naz.), **Giulia De Rossi** (Dip. Laz.), **Arturo Di Giacomo** (Dirig. Naz., Vicepresid. Dip. Campania e Vicedir. Rivista "Sociologia, la società... in rete"), **Natale Di Molfetta** (Dirig. Dip. Lazio), **Maria Di Vietro** (Dirig. Dip. Puglia), **Ruggero Equizi** (Dirig. Dip. Lazio), **Maria Grazia Forzisi** (Dirig. Dip. Sicilia), **Ivan Iacovazzi** (Presid. Dip. Puglia), **Sebastiano Lustrissimi** (Dirig. Naz.), **Maurizio Malva** (Dip. Campania), **Emanuela Mariani** (Segretario Naz.), **Vincenzo Piersanti** (Dirig. Naz. e Dirig. Dip. Lazio), **Augusto Polignone** (Dip. Campania).

Segreteria tecnico-organizzativa: **Anna Maria Coramusi**, **Luigi D'Acunzo**, **Maria Grazia Forzisi**, **Emanuela Mariani**, **Antonio Polifrone**, **Pietro Zocconali**.

L'Ufficio stampa era composto dai giornalisti ANS: **Efrem Bovo**, **Giuliano Bruni**, **Arnaldo Gioacchini**, **Antonio Marziale**, **Nicola Pirozzoli**.

Assistenti di sala a cura della Cooperativa sociale "Maggio '82"; Coordinatrici **Emanuela Fruci**, **Tania Russo**.

Hanno collaborato alla realizzazione dell'evento
ANS Dipartimento Lazio
Cooperativa sociale "Maggio '82"

Al termine dei lavori relativi al convegno, alle ore 18,45 è stata effettuata, in seconda convocazione la **Assemblea Nazionale ANS**.

I lavori sono stati guidati dai d.ri **Pietro Zocconali** e **Antonio Polifrone**, rispettivamente Presidente e Segretario nazionali.

Su questo Notiziario viene pubblicato il resoconto dei lavori.

INFO: **Pietro Zocconali**, c.340.5660931; **Antonio Polifrone**, c.339.1057834.

NOTIZIE DAI DIPARTIMENTI

Dipartimento Basilicata

IL SOCIOLOGO ANS IN BASILICATA

Prossimamente si svolgerà in Basilicata un Convegno ANS regionale

Presenta i lavori il dr **Raffaele Scaldaferrì**, presidente dip.le uscente;

Chairman: dr **Giuseppe Annecca**, Tesoriere Dip.le uscente.

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare il percorso in questo ultimo triennio del dipartimento Basilicata.

Conclude: dr **Giuseppe Annecca**.

Si prevede la partecipazione ai lavori di docenti e giornalisti.

E' prevista infine la presenza di numerosi soci ANS della regione.

Segreteria organizzativa: **Giuseppe Annecca 338.5475389**

* * *

Assemblea Ans Dipartimento Basilicata

O.d.G:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
4. Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro-dibattito, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati dal tesoriere uscente dr **Giuseppe Annecca**, il quale ricorda ai presenti che il 27.03.09 è la data di scadenza del mandato triennale del direttivo dipartimentale.

Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il Direttivo regionale.

Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

Presidente Dipartimentale: dr **Raffaele Scaldaferrì**

Segretario Dipartimentale: dr **Rocco Chiriaco**

Tesoriere Dipartimentale: dr **Giuseppe Annecca**

Membro: dr **Egidio Digilio**

Membro: dr **Francolando Marano**

Segreteria organizzativa: **G. Annecca 338.5475389**, **R. Scaldaferrì 347.4997822**

* * *

Dipartimento Lazio

Il collega **Luca Piras** ci invita ad un convegno che si terrà il 10 febbraio p.v. a Roma, presso il Campidoglio, sala del Carroccio, ore 14.30.

Politica e Salute Mentale

La politica come risorsa per la tutela della salute
mentale dei cittadini-utenti

Tra gli altri parteciperanno ai lavori **Gianluca Quadrana**, **Giuseppe Celli**, **Luigi Canali**, **Augusto Battaglia** (socio onorario ANS), **Bruno Landi** (già Presid. Regione Lazio).

Info: **Massimo Zibellini**, t.06.0667106852, massimo.zibellini@comune.roma.it

L'ANS a Velletri

Invitati da una dei protagonisti della manifestazione, la d.ssa **Maria Grazia Tetti**, il Presidente **Pietro Zocconali** e il Dirigente nazionale **Sebastiano Lustrissimi**, hanno partecipato il 18 dicembre u.s. ad uno spettacolo di beneficenza a Velletri (Rm), presso il Teatro Tognazzi. Tra i vari ospiti, per la delizia dei tanti invitati, i più svariati personaggi, la star di RAI Uno **Lorena Bianchetti**, il Sindaco di Velletri **Fausto Servadio** e diversi scrittori. Zocconali, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi, è stato chiamato sul palco per la premiazione di un illustre personaggio, l'Avv. Prof. **Renato Mammucari**, consulente d'arte del tribunale di Velletri, scrittore e studioso di fama nazionale.

Il 26 novembre 2008, presso l'Istituto Tecnico Galilei, Via Conte Verde 51 Roma, dalla Caritas e dalla Provincia di Roma, nell'ambito del convegno "Per una scuola interculturale", è stato presentato il volume *Forum per l'interculturale: 18 anni di esperienze*. Il volume *Forum per l'interculturale: 18 anni di esperienze*, presenta due decenni di storia dell'immigrazione a Roma.

La pubblicazione, che sta suscitando grande interesse, è stata data in omaggio ai partecipanti. Il Presidente dell'ANS **Pietro Zocconali** ha partecipato ai lavori ringraziando il dr **Franco Pittau** per l'invito.

INDEPENDENT SAFETY ASSESSOR: CONFRONTO CON LA SITUAZIONE ITALIANA E MONDIALE

Stato dell'arte e possibili evoluzioni nel settore del Trasporto a Guida Vincolata IBV - Gli Incontri di Bureau Veritas - n.48 - 21 Gennaio 2009 - Roma.

"Si è svolto con successo a Roma il workshop che Bureau Veritas Sciro ha proposto con l'obiettivo prioritario di favorire un dibattito puntuale e costruttivo su un tema di grande interesse e attualità per il Settore del Trasporto a Guida Vincolata: "gli Independent Safety Assessor". **Il convegno è stato momento di confronto stimolante sulla situazione italiana e mondiale.**

Il ricco panel di relatori (sono intervenuti: il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, l'ASSTRA, il NITEL e Bureau Veritas Sciro quale ISA) ha consentito una prima ed autorevole informativa sullo stato dell'arte e sulle possibili evoluzioni.

Obiettivo della Tavola Rotonda è stato quello di analizzare in un ampio dibattito le implicazioni e le criticità indotte dal contesto realizzativo in uno scenario dove l'innovazione tecnologica, i tempi e costi di sviluppo hanno un'influenza determinante sulla Sicurezza."

Il dr **Pietro Zocconali**, presidente ANS, era stato invitato ed ha partecipato ai lavori.

Il Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio ha gentilmente inviato al presidente dell'ANS **Pietro Zocconali** due pubblicazioni: la prima, un'"**Antologia dell'agro romano**", in cinque volumi, contenente documenti (dal 1783 al 1963), dibattiti e relazioni parlamentari (dal 1870 al 1926); la seconda: **Lazio urbano, Lazio rurale: una parità sempre più vicina.**

I nostri associati interessati alla materia possono chiedere una copia al sig. **Franco Ghini**, 06.51683479, in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma.

* * *

Dipartimento Lombardia

IL SOCIOLOGO ANS IN LOMBARDIA

Prossimamente si svolgerà in Lombardia un Convegno ANS regionale
Presenta i lavori del dr **Antonio Marziale**, presidente dip.le uscente;

Chairman: d.ssa **Rossella Forni**, segretario dip.le uscente.

Gli interventi avranno lo scopo di evidenziare il percorso in questo ultimo triennio del dipartimento Lombardia.

Conclude: d.ssa **Rossella Forni**.

Si prevede la partecipazione ai lavori di docenti e giornalisti.

E' prevista infine la presenza di numerosi soci ANS della regione.

Segreteria organizzativa: d.ssa **Rossella Forni**, 338.9824141, rossefor@tin.it

Assemblea ANS Dipartimento Lombardia

O.d.G:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente;
3. Elezioni del nuovo Direttivo dipartimentale;
4. Varie ed eventuali.

Gli associati ANS della regione, regolarmente iscritti, sono vivamente invitati a partecipare.

I lavori, in seconda convocazione (la prima convocazione è per il giorno precedente all'incontro-dibattito, ore 23.59, stesso luogo), saranno guidati dal presidente uscente dr **Antonio Marziale**, il quale ricorda ai presenti che il 27.04.09 è la data di scadenza del mandato triennale del direttivo dipartimentale.

Nel corso di detta assemblea, tra l'altro, verrà rinnovato il Direttivo regionale.

Per memoria viene ricordato il gruppo dei magnifici dirigenti regionali uscenti:

Presidente: **Antonio Marziale**

Vice Presidente amministrativo: **Cosetta Fiori**

Vice Presidente tecnico: **Gianni Fornari**

Segretario: **Rossella Forni**

Vice Segretario: **Renato Manusardi**

Tesoriere: **Maurizio Boiocchi**

Membro: **Monica Rizzi**

Referenti provinciali:

Referente prov. di Como: **Luigi Ferro**

Referente prov. di Milano: **Giacomo Procopio**

Referente prov. di Pavia: **Mario Pedrazzini**

Referente prov. di Sondrio: **Massimiliano Gianotti**

Referenti presso le università:

Referente presso la "IULM" di Milano: **Maurizio Boiocchi**

Referente presso la "Insubria" di Varese: **Renato Manusardi**

Referente presso la Università "Leibniz Business Institute" di Milano: **Gianni Fornari**

Referente presso la Università "Yorker University School" di Milano: **Fabrizio Cortigiani**

Segreteria organizzativa: d.ssa **Rossella Forni**, 338.9824141, rossefor@tin.it

Amazing US Sociologists!

In tempi economicamente e socialmente difficili come quello che stiamo vivendo oggi a livello globale, acquisire e condividere "belle notizie"... è un dovere di reciprocità, più che -soltanto ed eventualmente- una scelta, "gentile", di condivisione.

Alla luce di questa semplice considerazione, voglio dunque segnalarti una "bella notizia" che riguarda tutti noi Sociologi o almeno... quelli come noi che sono convinti e contenti di esserlo, al di là dei noti ed annosi problemi che riguardano la Professione. Come ricorderai, ho un rapporto diretto con gli Stati Uniti d'America, sia in termini di vita lavorativa che in quelli, più modesti, di vita privata. E... gli USA, che li si ami o li si odi, hanno avuto e continuano ad avere un "peso" elevato sulle sorti dell'intero Pianeta (...crisi economica "docet"), tanto più in un'era come quella che stiamo vivendo che è quella della "globalizzazione", con tutte le sue innegabili "luci" e con tutte le sue numerosissime, altrettanto oggettive, "ombre". E' dunque molto interessante, a mio avviso, che da una seria ricerca svolta da www.JobsRated.com (sito del gruppo www.CareerCast.com), il più importante sito americano di ricerca di lavoro per area, mansioni e localizzazione) relativa al grado di attrattività delle 200 professioni più comuni nel Paese, la professione di Sociologo abbia ottenuto uno strabiliante... 8° posto assoluto... entrando così nella TOP TEN delle più desiderabili professioni negli States ("The 10 Best Jobs in America")! La ricerca, che ha cadenza annuale (è infatti un "Year's Report"), non è per nulla semplice, dovendo comparare tanti tipi di lavoro diversi e "contesti" assolutamente eterogenei.

Per ovviare al problema, i ricercatori hanno dunque deciso di ottenere lo "score" finale attraverso l'incrocio di cinque diversi criteri di comparazione:

- 1) il livello di STRESS;
- 2) il livello di IMPEGNO FISICO richiesto;
- 3) le prospettive d'IMPIEGO ;
- 4) il livello di REDDITO;
- 5) l'AMBIENTE DI LAVORO (nelle sue componenti "fisiche" ed "emotive");

(per maggiori info, vedi: www.careercast.com/jobs/content/JobRated_Methodology.)

Da notare che la ricerca prevede anche il "ranking" delle 10 professioni meno desiderabili, quelle che hanno cioè ottenuto lo "score" più basso tra le 200 considerate. Gli estremi assoluti della ricerca sono rappresentati dalla professione di "Matematico" (la migliore) e da quella di "Tagliaboschi" (la peggiore).

Alla luce di questi dati, possiamo dire con orgoglio di essere entrati nella TOP TEN! Soltanto in America, per ora, è vero. Ma... chissà che questa amata e odiata "globalizzazione", oltre alla cola e agli hamburger, non ci consenta di entrare nella TOP anche nel nostro Paese, in un futuro più o meno prossimo...

Emilio Liberati (Emilio.Liberati@libero.it)

La Chat: un "mondo alternativo"

Non c'è una spiegazione univoca per capire cosa una persona cerchi in chat. La chat può essere considerata una moderna agenzia di socializzazione che permette a chiunque possieda un PC ed un collegamento in rete di entrare in contatto con altri individui e instaurare relazioni. Ma chi è il "chatter"? E' cosa assai ardua tracciare un profilo "tipo" di chi frequenta la chat. Fatto sta che, nella maggior parte dei casi, la comunità virtuale diventa una sorta di "ambiente protetto" dove poter dare sfogo alle proprie emozioni e ai propri sentimenti senza la paura di esser giudicati nel modo di porsi oppure di sentirsi "osservati" nell'agire. Si inizia a chattare per curiosità o perché un/a nostro/a conoscente ci presenta questo "mondo alternativo", dove la vergogna e l'inibizione non esistono. La stragrande maggioranza di chi inizia a chattare lo fa per frustrazione, solitudine o perché sta attraversando un momento particolare della propria vita in cui il mondo reale nega importanti aspettative, sovente riguardanti la sfera affettiva (delusioni amorose, mancanze o carenze parentali, assenza di amicizie consolidate, un passato che si ripete, un lutto, una separazione ecc...).

E' bene precisare che per "solitudine" ci si riferisce ad un concetto molto più ampio del sentimento. Infatti, si può condurre la propria vita circondati da tante persone attente e premurose "reali", in un contesto apparentemente soddisfacente, ma comunque essere "soli" con se stessi a causa di una "inconfessabile" mancanza interiore che non trova risposte adeguate nella realtà quotidiana.

In buona sostanza, la chat diventa un "mondo alternativo" dove socializzare, permettendo di togliere la "maschera" che ogni giorno si indossa per paura del giudizio altrui, oppure per donare al proprio "io" la speranza di poter trovare ciò che la realtà che sta intorno non offre in modo adeguato: l'affetto, l'amicizia, la complicità e, non per ultimo, l'amore.

Dipendenza da Chat

Si è già detto che la chat può essere considerata un "mondo alternativo", un luogo socialmente sicuro dove le "maschere" cadono e il giudizio altrui non conta, lasciando spazio ad una disinibita espressione delle proprie emozioni. Ma questo rifugio, spesso, diventa una vera e propria trappola per la mente, poiché accade che ci si possa imbattere in una "dipendenza" vera e propria dove la chat diviene il solo modo di socializzare sia in ambito amicale che sentimentale. Nella sostanza, sfugge ai pensieri il mondo vero, fatto di ruoli, responsabilità e accadimenti o situazioni poco piacevoli ma che pure si devono affrontare.

La chat diviene quindi l'unico "mondo" dove si vorrebbe "esistere", dove le avversità della vita reale non esistono e dove il nostro "io" più frivolo e giocoso si può manifestare senza pensieri. Una sorta di "acuna malata" (vivere senza pensieri) miracolosa, che alla lunga può portare a comportamenti quasi maniacali come, ad esempio, non vedere l'ora di tornare a casa per accendere il PC per collegarsi. Si perde, in questo modo, l'orizzonte della vera vita e ci si isola sempre di più, sostituendo i propri ruoli (partner, figlio/a, amico/a ecc...) con un unico ruolo virtuale associato ad un nickname.

Pericoli in Chat

Purtroppo, in tutte le manifestazioni di "aggregazione sociale", in special modo quelle

numerose (come la chat), i soggetti affetti da alcune pericolose patologie o tendenze antisociali trovano "terreno fertile" per inserirsi e dare libero sfogo alle loro azioni criminali, agevolati dal fatto che nel mondo virtuale si può entrare senza problemi (bastano un nickname, una casella di posta elettronica inventata ed una password).

Come già accennato prima, molti chatters (di entrambi i sessi) vivono la chat cercando comprensione, amicizia e... l'amore. Vittime di questo grande bisogno di emozioni, con addosso un sentimento di debolezza e una forte necessità interiore di sentirsi apprezzati e importanti per qualcuno di "ideale", che potrebbe essere proprio la persona dall'altra parte del monitor, possono divenire vittime di un soggetto deviato che "naviga" la chat in cerca di facili prede.

A tal proposito è bene porre in evidenza il fatto che i soggetti devianti dal punto di vista affettivo o, peggio, rientranti nel "disturbo antisociale di personalità" (ultima definizione data al sociopatico – un tempo definito "psicopatico"), così come gli individui affetti da grave narcisismo con tendenza al disturbo sopra menzionato, sono molto spesso persone dotate di grande cultura, senso dell'umorismo uniti ad un forte "magnetismo" nell'atteggiamento, nei modi di fare e di relazionarsi verso le persone dell'altro sesso. Insomma, delle vere e proprie "calamite" alle quali è difficile resistere.

Come evitare i pericoli della Chat

E' evidente che se in chat si trova qualcuno di veramente interessante e che, davvero, potenzialmente potrebbe essere un/a possibile partner o amico/a, è necessario, soprattutto per una donna, attuare tutte le precauzioni del caso nel momento in cui si dovesse decidere di concretizzare la relazione con un appuntamento.

Alcuni consigli utili al fine di evitare spiacevoli sorprese o di divenire vittime di "stalking":

- non fornire numeri di cellulare (se l'altro/a ha conoscenze nell'ambito del gestore telefonico dove è registrato il numero, potrebbe risalire a tutti i vostri dati. Oppure, nel caso non funzionasse qualcosa, continuare a molestarvi con telefonate o sms);
- non fornire indirizzi di posta elettronica di uso quotidiano e personale al fine di evitare molestie per lettera continue e dover ricorrere al cambio dell'indirizzo e-mail (anche in questo caso si ricorda che, nonostante tutte le garanzie fornite dai provider, basta una conoscenza all'interno dello stesso per avere i vostri dati);
- non fornire riferimenti su luoghi frequentati (es. posto di lavoro, palestre ecc...) e, tanto meno, riferimenti privati come il numero di casa o l'indirizzo;
- non fornire informazioni circa le proprie abitudini (orari di lavoro, uscite e locali frequentati);
- fornire solo e soltanto i riferimenti strettamente necessari;
- se si desidera sentire l'altro/a per telefono, chiamare da un numero diverso dal vostro personale oppure con numero "privato" (anche se è sconsigliato - vedi sopra "conoscenze nell'ambito dei gestori telefonici");
- se si desidera incontrare l'altro/a, farlo in un luogo frequentato, magari di vostra esclusiva conoscenza.

Queste sono semplici regole per evitare non solo i "peggiori" devianti (rari, per fortuna) ma, soprattutto, coloro che, affetti da disturbi minori, potrebbero diventare stalker ed iniziare a molestarvi con tutti i mezzi possibili (telefono, e-mail ecc...), appostarsi fuori dai luoghi da voi frequentati o seguirvi. Si ricorda, a tale proposito, che le statistiche registrano come il 20% della popolazione italiana (dato rilevato in 15 regioni della penisola), cioè un italiano/a su cinque (che è moltissimo), soprattutto donne, sia stato/a almeno una volta vittima di stalking. Spesso in modo così cruento da dovere essere obbligato/a a cambiare perfino città.

dr **MASSIMO BLANCO**, Sociologo Clinico e Applicato, Spec. Educazione, Comportamento, Prevenzione e Sicurezza personale.

* * *

Dipartimento Piemonte



LA TELA DELLA FIDUCIA

Ad Alessandria, presso la Sala conferenze Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria, in Piazza F. De André, venerdì 23 gennaio 2009 alle ore 21.00 si è tenuto il talk show dal titolo: La tela della fiducia. Contro la crisi comunichiamo un destino comune. Ha ben condotto i lavori il dr **Efrem Bovo**, Presidente ANS Dipartimento Piemonte, sociologo della comunicazione. Segue articolo ripreso da www.giornal.it:

Una "tela di fiducia" per superare la crisi

di S.S.

"Non smettiamo di comunicare in un momento rischioso come questo, ogni crisi porta con sé anche delle opportunità, perciò le industrie e le persone devono comunicare di più" sono le parole di **Alessandro Bertin**, Delegato territoriale Piemonte e Valle d'Aosta della FERPI, che racchiudono il messaggio chiave del talk show di ieri sera, condotto da Efrem Bovo, La tela della fiducia, che ha visto una grande partecipazione di pubblico.

"I provvedimenti presi dal governo hanno come obiettivo finale l'arricchimento del paese, lo sviluppo. E' una strada difficile, ma bisogna arrivare ad un'economia che abbia più riguardo dell'uomo- commenta l'Onorevole **Franco Stradella** - La provincia di Alessandria ha un'economia più debole, anche perché le sue eccellenze non vengono valorizzate".

"Bisogna superare il terrorismo psicologico scaturito in seguito all'allarme lanciato dai media- sostiene la Senatrice **Maria Leddi** - Dobbiamo dunque tornare con i piedi per terra e, per uscire dalla crisi, si deve dare più valore all'etica".

Un messaggio positivo viene dato anche da **Pietro Zocconali**, Presidente Nazionale dell'ANS, "Dobbiamo essere ottimisti e comunicare di più, perché comunicare è sempre positivo".

Dunque non c'è solo la crisi, ma c'è anche richiesta di lavoro, come sostiene **Giorgio Bona**, Presidente Confartigianato Giovani Piemonte, "Il mondo artigiano è in crisi da anni perché mancano i giovani che si rivolgono a questo settore, manca la manodopera a causa dello scollamento tra scuola e mondo del lavoro. Il lavoro c'è, basta saperlo trovare".

Nel corso della serata è stato distribuito ai presenti 2008 Click, un cd che raccoglie i migliori articoli e i migliori video di Giornal.it, quotidiano online di cui era presente anche il fondatore **Paolo Allegrina**.

Anche da lui un messaggio di speranza: "Se si lavora insieme nascono opportunità per superare la crisi". Una serata che ha dato dunque un'iniezione di fiducia in un momento delicato come questo, invitando la gente, come sostiene il Presidente FERPI Gianluca Comin, a "piangere di meno e comunicare di più".

Nel video, realizzato in esclusiva da **Giornal.it**, alcuni momenti della conferenza con interventi dell'On. Franco Stradella e del Senatore del Partito Democratico Maria Leddi."

Oltre ai citati **Efrem Bovo** e **Pietro Zocconali**, per l'ANS erano presenti i d.ri **Valentina Piacentini** e **Luca Garbarino**, entrambi tra gli organizzatori dei lavori.

Info: d.ssa **Valentina Piacentini**, c.331.9051355, piacentini_valentina@libero.it

* * *

Dipartimento Puglia

Renzo Montemurno

DALLA FAMIGLIA PATRIARCALE ALLA FAMIGLIA NUCLEARE E TECNOLOGICA

Percorso storico, economico e sociologico

La pubblicazione presenta l'evoluzione che la famiglia italiana ha subito dagli anni '50 sino ad oggi, soffermandosi da quella patriarcale, attraverso sfaccettature di carattere storico con gli eventi politici, economici e sociologici, sino alla famiglia nucleare e per ultima quella tecnologica.

Autore: Renzo Montemurno, Casa Editrice: Cannarsa di Vasto, settembre 2008.

Il prof. **Renzo Montemurno** è Dirigente naz. ANS, Presidente del Collegio dei Sindaci.

* * *

Dipartimento Sardegna

Incontro con i Sociologi ANS Sardegna

Mercoledì 26 Novembre 2008, alle ore 17,00, a Cagliari, in Via Carbonia, 22, presso la sede della società **G.I.M.S. S.r.l. - Gruppo Immobiliare Mobiliare Sardo** (che ringraziamo per l'ospitalità), si è svolto un incontro organizzato dalla Presidente del Dipartimento Regionale Sardegna dell'Associazione Nazionale Sociologi, d.ssa **Silvia Armeni**. Dopo un resoconto dettagliato sui lavori dell'ANS, sia a livello regionale che nazionale (la d.ssa Armeni è spesso a Roma con la possibilità di contattare il presidente **Pietro Zocconali**), ha infine dato il via ai lavori dell'Assemblea regionale e del Direttivo regionale. Tra l'altro, con l'intento di potenziare il gruppo dirigente ANS Sardegna, la d.ssa **Donatella D'Addante** è stata eletta nel direttivo regionale e nominata Vicesegretario; il dr **Fedele Sanna** è stato eletto Referente Provinciale per la provincia di Nuoro e il dr **Nino Spanu** per quella di Sassari.

L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il Dirigente del Dipartimento Sardegna, dr **Fedele Sanna**, per la recente DONAZIONE.

* * *

Dipartimento Sicilia

Dal Tribunale di Catania era giunta al Presidente dell'ANS **Pietro Zocconali** una Convocazione da parte di un Comitato per l'esame delle istanze relative all'Iscrizione all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice da parte di una associata ANS.

Così aveva risposto Zocconali:

In relazione all'invito rivolto al sottoscritto a intervenire alla riunione del Comitato per l'iscrizione nell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice, che si terrà il 13 gennaio 2009 ore 12,00 presso la stanza (n. 58 primo piano) del Presidente della 1ª Sez. Civile, dr Antonio Maiorana, per l'esame della aspirante C.T. d.ssa, nata a, il, residente in, via, si comunica quanto segue:

Il sottoscritto per motivi di lavoro (e comunque a causa della rilevante distanza dal proprio domicilio in Roma) non potrà essere presente alla riunione; sarà presente in sua vece, a rappresentare l'ANS Associazione Nazionale Sociologi, la d.ssa Maria Grazia Forzisi, Dirigente del Dipartimento ANS Sicilia.

Si attesta comunque che la aspirante C.T. d.ssa, dal è regolarmente iscritta all'ANS, collabora con il Dipartimento ANS Sicilia, dimostrando serietà professionale.

La collega **Maria Grazia Forzisi**, che ringraziamo per il lavoro svolto, ha in seguito partecipato alla riunione, ben rappresentando l'Associazione Nazionale Sociologi. Di conseguenza l'aspirante consulente è stata inserita "nell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice" del Tribunale di Catania.

L'Associazione Nazionale Sociologi ringrazia il collega del Dipartimento Sicilia, dr **Francesco Borgese**, per la recente DONAZIONE.

* * *

Dipartimento Toscana

ALCOL, BIRRA, HAPPY HOUR: SIAMO TUTTI ALCOLISTI?

31 Gennaio 2009, Hotel Granduca, Via Senese, Grosseto, ore 9,00 - 18,00

Come già pubblicato nella Newsletter ANS del 15.01.09, domani si terrà a Grosseto un importante convegno al quale parteciperanno diversi nostri associati.

Ore 9,00 Presentazione dei lavori moderatore dr **Umberto Paoletti**, Presidente Ceart; porteranno i loro saluti, tra gli altri: il Sindaco di Grosseto **Emilio Bonifazi**, il Prefetto di Grosseto d.ssa **Francesca Cannizzo**, il Presidente Provincia **Lio Scheggi**.

Interverranno, tra gli altri: il dr **Giuseppe Corlito**, Direttore Dip. Prevenzione e Tutela del Disagio ASL 9 di GR, il dr **Ugo Corrieri**, Direttore U.F. Dipendenze ASL 9 di GR, i Proff. **Emanuele Scafato**, Istituto Superiore di Sanità, **Valentino Patussi**, Direttore Centro Alcolico Regione.

Per l'ANS il dr **Giuliano Bruni**, Sociologo, Presidente ANS Dipart. Toscana.

Alle ore 14,00 seguirà una TAVOLA ROTONDA.

L'evento formativo promosso dal C.E.A.R.T. (Coordinamento Enti Ausiliari della Regione Toscana) e l'U.F. Dipendenze dell'ASL 9 di Grosseto, in collaborazione con il Cevsvot, l'Associazione Nazionale Sociologi, l'Ufficio Scolastico Provinciale del MURS, con il contributo del volontariato, degli organi istituzionali quali la Questura e la Prefettura, vuole portare l'attenzione degli operatori sul fenomeno "alcol" utilizzato in misura sempre maggiore tra i giovani come un facilitatore della comunicazione e dei rapporti interpersonali, riferendosi, in particolare alle neo-diffuse pratiche sociali dell'happy hour o della birra al pub con gli amici.

La principale finalità dell'iniziativa è quella di creare un momento di confronto tra gli operatori del Settore delle dipendenze, delle Amministrazioni Pubbliche, dei Sociologi, delle realtà di volontariato operanti nel settore, dei gestori dei luoghi di ritrovo dei giovani, al fine di sfatare la falsa credenza che l'assunzione e l'abuso di alcol siano comportamenti senza conseguenze e soprattutto siano rituali indispensabili al fine della comunicazione e della relazione con gli altri.

Info: Dott. Giuliano Bruni, tel. 0573.26235, email: g.bruni@email.it

Laboratorio Toscano Ans di Scienze Sociali Comunicazione e Marketing

DAI UN SENSO ALLA VITA, RISPETTALA

EDIZIONE 2009

Pistoia, 7 - 10 maggio 2009

PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA MANIFESTAZIONE

Giovedì 7 maggio 2009

Ore 10.00 Inaugurazione mostra di arti figurative a cura dell'Istituto d'Arte "Policarpo Petrocchi" e del Fotoclub della Misericordia di Pistoia presso atrio del Tribunale di Pistoia, piazza Duomo.

Sabato 9 maggio 2009

Ore 10.00 Convegno Ans presso Palazzo Dè Vescovi, piazza Duomo, Pistoia.

ore 13.30 Buffet

Ore 17.30 -19.00

- Premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso
- Premiazione di coloro che si sono contraddistinti nell'offrire ai giovani una vita migliore

Ore 19.00 Cocktail

Domenica 10 maggio 2009

Ore 11.00 Inaugurazione piazza Duomo, Pistoia.

In piazza Duomo Mercatino dei valori .. Animazioni, giochi, spettacolo sul palco. Palazzo dei Vescovi aperto per eventuali conferenze programmate (una ogni ora): possibilità di apertura anche al mattino.

INFO: Segreteria Organizzativa "Dai un senso alla vita: rispettalà!" edizione 2009.

Dott. Giuliano Bruni, tel. 0573.26235.

sito internet: <http://www.daiunsensoallavita.co>

email: g.bruni@email.it

GLOBALIZZAZIONE E TRANSCULTURALISMO

L'immigrato: da escluso a produttore di cultura

Emma A. Viviani, Sociologa Dipartimento Toscano ANS

Oggi, a creare la distinzione dentro-fuori, inclusione-esclusione sono i processi sociali che introducono forme di polarizzazione tra gruppi, che da una parte detengono informazione e ricchezza e dall'altra esclusione ed emarginazione. Alcuni studiosi tra cui Castells definiscono questi processi una conseguenza della "globalizzazione" e il fenomeno spazio-temporale che ne consegue una tendenza verso la città duale. Il fenomeno risulta molto evidente nelle grandi città e nelle metropoli, un po' meno nei piccoli centri. Quello che qui si intende sottolineare è la tendenza della città a creare una sorta di barriera contro l'immigrato costretto a vivere in luoghi degradati delle periferie e che presto divengono i luoghi della marginalità. Pertanto il dualismo genera all'interno della collettività un humus di tendenze pseudo-scientifiche che pone l'immigrato in una posizione di minoranza e favorisce la sua vulnerabilità a dicerie e luoghi comuni sull'innata tendenza del territorio ad autodifendersi da convivenze difficili. Tale pseudo-cultura nasce e si sviluppa in considerazione di problematiche legate all'immigrazione, quale fenomeno sociale in grado di rompere un equilibrio demografico del paese, accompagnato dalla incapacità di assorbimento da parte della società ospitante, in relazione sia alla risposta abitativa che lavorativa. Dal versante opposto, nell'interpretazione del fenomeno, si è venuto diffondendo una concezione del migrante che spesso degenera in quelle che Petrillo definisce "pericolosissime retoriche dell'ospitalità e della casa". Si creano e si diffondono idee che vedono il migrante come ospite che deve dipendere dalla magnanimità del padrone di casa. I suoi diritti non vanno oltre ciò che gli viene concesso, in quanto egli risulta una "creatura subordinata e priva di qualunque diritto". La questione degli stranieri in relazione alle problematiche della città, diviene di centrale importanza per la mancanza di risorse adeguate da reperire nel tessuto urbano e nel contesto assistenziale del Welfare, già, ineludibilmente avviato al tramonto. Le condizioni di vita non regolare degli immigrati, l'esistenza del *clandestino*, le forme di vita "terzo mondiali" che si distribuiscono all'interno degli spazi cittadini, creano sospetti e diffidenze da parte dei *nativi*. "Le filosofie e le politiche della tranquillità" e della sicurezza urbana, il cui eco si diffonde dappertutto divenendo materiale delle sedute parlamentari, individuano nel nuovo venuto il fattore perturbante, nonché l'elemento di pericolo per la società che improvvisamente si sente "insicura" – citando Bauman – e che propone ossessivamente il ripristino di uno status quo originario che naturalmente non è mai esistito in quanto tale. Quindi, si instaura un meccanismo che riguarda "la sicurezza urbana" che non consiste solo in "innocue pastorellerie o nell'utopia della *quiet life*, del giardinetto pubblico ripulito, nell'abbozzo di una rasserenante Arcadia per pensionati"; in esso prende forma invece un minaccioso progetto di società a venire e si disegna il desiderio di un nuovo ordine che si costituisce già negli intenti come "società dell'esclusione". Non solo, queste figure *perturbanti* non hanno il diritto ad esistere *qui*, ma non hanno neppure il diritto ad esistere *qui a fianco*, e si diffonde facilmente l'idea di allontanamento dell'immigrato dalla città così come va fatto con i *nomadi*, con il *tossico* o con il *barbone*. Sotto questo profilo il concetto chiave di volta di questo sistema di credenze e di pratiche politiche è quello di *espulsione*. Questi meccanismi portano gli esclusi ad un vicolo cieco, dove l'unica identità possibile è quella che viene offerta loro da altri già fortemente esclusi, ma in possesso di un'identità forte e delinquenziale dove i mezzi e le risorse economiche sono avviate in sistemi reticolari ben funzionanti e spesso riescono a corrompere anche il sistema istituzionale nazionale. Si costituiscono zone di "economia sporca", nelle quali si osservano sovrapposizioni, contaminazioni, alleanze tra attori legittimi ed illegittimi. L'Europa può divenire in una logica di mercato promotrice di due tipi simmetrici di criminalità: da un lato, favorendo la delinquenza convenzionale, la criminalità di strada, dall'altra, offrendo all'imprenditoria ambiti di investimento privi di regole, favorendo così la proliferazione della criminalità dei potenti.

* * *

Dipartimento Trentino Alto Adige

L'associazione Lila segnala il seguente corso:

METODI E STRATEGIE PER MIGLIORARE LE RELAZIONI INTERPERSONALI E ORGANIZZATIVE

CREDITI ECM

Bolzano, 11, 12 e 13 FEBBRAIO 2009

docente dr.ssa Loredana Gambuzzi

e-mail: loredana.gambuzzi@tin.it

l.gambuzzi@uniurb.it

Per informazioni e iscrizioni: Segr. Corsi Brevi - Tel. 0471/414418 - Fax 0471/414455
www.sociale-einaudi.fpbz.it, quota di partecipazione € 50,00. Richiesti crediti ECM

ASSEMBLEA NAZIONALE ANS

15 dicembre 2008

Il giorno 15 dicembre 2008 si tiene, in seconda convocazione, presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università di Roma "La Sapienza" - SALA WOLF - Via Salaria 113, l'Assemblea Nazionale dell'ANS per discutere e deliberare sul seguente OdG:

- 1 Lettura del verbale precedente;
- 2 Relazione del Presidente;
- 3 Varie ed eventuali.

I lavori dell'Assemblea Nazionale hanno inizio come previsto alle ore 18.45, con la partecipazione di numerosi associati ANS, tutti in regola con l'annualità; tra gli altri: **Camillo Capuano, Anna Maria Coramusi, Evimero Crisostomi, Emanuele D'Acunto, Arturo Di Giacomo, Maria Di Vietro, Ivan Iacovazzi, Sebastiano Lustrissimi, Emanuela Mariani, Antonio Polifrone, Irene Ranaldi e Pietro Zocconali.**

Presiede l'assemblea **Pietro Zocconali**, in qualità di Presidente nazionale, e funge da segretario **Antonio Polifrone**, Segretario nazionale.

Primo punto all'OdG: Il Segretario **Polifrone** dà lettura del verbale precedente del 16 giugno 2008, riportato in allegato e già pubblicato sul Notiziario ANS del lug - ago 2008, che viene approvato all'unanimità.

Secondo punto all'OdG: **Zocconali**, svolge un'ampia relazione sul convegno appena terminato, ospiti della **Facoltà di Scienze della Comunicazione, Convegno Nazionale** (in collaborazione con l'**ANS Dipartimento Lazio**) che ha avuto, nel corso dei due incontri, il mattutino e il pomeridiano, tra i diversi importanti oratori, illustri docenti universitari, ricercatori, personaggi della cultura e dello spettacolo; per fare solo qualche nome: **Deborah Bettega, Federico Bilotti, Andrea Cerase, Paolo De Nardis, Mario Morcellini** (Presidente della Facoltà al quale vanno i nostri ringraziamenti per l'ospitalità), **Elisabetta Scala** (dirigente del MOIGE). In particolare Zocconali, a nome di tutta l'Assemblea, ringrazia la **Cooperativa "Maggio '82"** e la sua presidente **Anna Maria Coramusi** (Vicepresidente Nazionale ANS) per il supporto dato per una buona riuscita dell'evento, e tutti i colleghi presenti che sono intervenuti ai lavori e che saranno citati nelle prossime pubblicazioni ANS.

Terzo punto all'OdG: Per le Varie ed eventuali. Su richiesta di **Evimero Crisostomi**, si costituisce un Gruppo di Lavoro sul Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 206 "**Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali**"; Legge che, ci si augura, potrà essere utile al riconoscimento della professione del sociologo nel nostro Paese. I membri del gruppo di lavoro sono i dirigenti: **Evimero Crisostomi** (Responsabile G.d.L.), **Camillo Capuano, Emanuele D'Acunto, Luigi D'Acunzo, Maria Carmela Inverno, Irene Ranaldi.** Il GdL viene approvato all'unanimità.

Ranaldi riceve da Crisostomi l'incarico di acquisire tutte le informazioni necessarie presso il Ministero dell'Interno.

Pietro Zocconali comunica di aver predisposto una revisione del **Codice deontologico dell'ANS**, tale versione sarà distribuita al più presto ai componenti della Giunta Esecutiva che successivamente si riunirà per l'eventuale approvazione. Poi si confronta con i colleghi sulla necessità di avere una nuova **sede nazionale ANS**, da affiancare alla sede del recapito postale ANS di via dei Mille 40 - Roma, e alla miriade di sedi dipartimentali. Il presidente del Dipartimento Campania dell'ANS **Emanuele D'Acunto** propone la sede del Dipartimento Campania. L'Assemblea accetta all'unanimità. Dalla data odierna l'**ANS Associazione Nazionale Sociologi** ha sede in via V. Lembo, 40 - 84131 Salerno; il **Recapito postale** rimane in v. dei Mille, 40 (MBE 214) - 00185 Roma. Non essendoci altro da deliberare l'Assemblea Nazionale, alle ore 19,30, chiude i propri lavori.

Il Presidente
Pietro Zocconali

Il Segretario
Antonio Polifrone

Riceviamo da FIABA - Anthai e volentieri pubblichiamo.

"Parlami d'amore" ...

Aiutaci a dare voce e corpo ad uno dei sentimenti più totalizzanti dell'animo umano: l'amore e le sue mille sfaccettature.

Scrivi ed inviaci un articolo, una poesia o un aforisma il cui tema è l'amore. Il giorno di S. Valentino pubblicheremo le tue parole e le tue immagini.

Visita il **Blog Anthai** e inviaci all'e-mail manuela.marino@fiaba.org un articolo (massimo 1 cartella) o una poesia oppure una frase o un'immagine d'amore.

<http://anthai.blog.fiaba.org>

Intorno alla Sessualità

Riflessioni di Pietro Zocconali, Presidente ANS

Mi è stato chiesto di scrivere qualcosa sulla sessualità, e avevo iniziato così:

Sessualità viene da "sexus", dal latino "sectere o secare", che significa dividere. Il riferimento è alla divisione tra i generi, maschile e femminile, ben distinti, e alla riproduzione della specie. ...

In fondo, scopiando su internet, sarebbe stato semplice mettere giù un bell'articolo asettico, magari un po' sciapetto, ma efficace e soddisfacente.

Poi mi sono fermato ed ho pensato che in effetti da quando l'essere umano ha iniziato a ragionare, gli argomenti sul sesso sono sempre gli stessi e ai primi posti nella hit parade delle confidenze, specialmente del maschio (ma anche in quelli delle femmine). Voglio invece scrivere qualcosa di diverso, per far riflettere "i miei amati lettori".

Già da prima che l'uomo iniziasse ad avere una parvenza di civilizzazione possiamo immaginare i suoi comportamenti sul tema, che assimiliamo a quelli degli altri mammiferi; della serie: il capo branco passava la sua giornata a suonarle ai maschi più deboli, nonostante loro strisciassero ai suoi piedi per impietosirlo ed ingraziarselo, e a divertirsi con le femminucce che gli capitavano a tiro.

La letteratura ci insegna che da allora è sempre stato così; sono cambiate soltanto le tipologie di difficoltà da superare per il maschio dominante; se una volta per acciappare una femmina il maschio doveva correre evitando eventuali nemici, concorrenti e bestie feroci, trappole o unghiate negli occhi da parte di prede più restie e particolarmente infuriate, via via, viaggiando nel tempo, dai capi-divinità allo "jus primae noctis", dai dondrodighi vari a certi attuali datori di lavoro etc, i potenti hanno sempre avuto ed hanno ancora la prima scelta; Cecco Angiolieri, nel '300 scriveva: "Si fosse Cecco com'è sono e fui, / torrei le donne giovani e leggiadre: / le zoppe e vecchie lasserei altrui".

Ai giorni nostri, con la complessità del sistema sociale, con tutti i divieti delle leggi governative e con i dogmi delle varie religioni, il cammino si è fatto più tortuoso; ma gli "escamotage" si trovano sempre, specie con l'aiuto del vil danaro.

Se in tempi più romantici risultava di primaria importanza il piacersi, e il desiderio reciproco che causava la particolare attrazione e l'amore tra due esseri di sesso opposto formava le coppie e creava famiglie con molti bambini, anche attraverso il caratteristico "coup de foudre" dei raffinati cugini francesi, con il progresso, la proprietà privata, la suddivisione in caste (più rigida nei paesi orientali ma lo stesso importante se non di più in quelli occidentali), si è giunti al punto che, salvo eccezioni, la ricchezza e la potenza la fanno da padrone.

Il risultato è che quel minimo senso della prostituzione intrinseco nella natura degli esseri umani (e non sto parlando soltanto delle donne) fa sì che, sfruttando la propria bellezza, sensualità e avvenenza, anche con l'aiuto del trucco e di protesi varie, a prescindere da innamoramenti e amore, snobbando i propri pari, si tenti di conquistare chi, sfacciatamente è più ricco/ricca e potente di noi. Il tutto per poter vivere una vita più agiata; per "trovare una ottima sistemazione".

Attenzione non sto parlando di vendere il proprio corpo, sto dicendo che in questa società dei consumi con la morale ridotta ad un lumicino, anche il bruttino o la bruttina maturi/stagionati, se sono potenti e famosi (soldi, casta e visibilità), diventano, per i più, automaticamente tipi simpatici e interessanti; e allora, per salire sui gradini più alti, ognuno di noi, più o meno dotato (di charme e di danaro), per conquistare l'altro sesso mette in campo oltre alla sua prestanza fisica, le sue qualità, accompagnate da certi simboli atti a farlo/a apparire, anche mentendo spudoratamente, migliore o completamente diversa/o da quel che è in realtà, per avere un punteggio più consistente da giocarsi in quella che è l'eterna lotta per la conquista dell'altro sesso.

Quali sono gli specchietti per le allodole utilizzati ad esempio dai maschietti: danaro contante, magari preso a strozzo; carte di credito, magari in rosso; ammennicoli

vari tipo orologi di prestigio (sono benvenute anche le imitazioni); fuoristrada giganteschi, SUV e auto sportive, con le quali non fanno sport ma vanno ad incolonnarsi nelle strade di città per andare al lavoro, per i più precario; vestiti sciccosissimi, anche se con false griffe e comprati con l'aiuto di una finanziaria; occhiali da sole ultimissima moda, anche se fuori piove; scarpe con le zeppe, capelli tintissimi e a volta anche posticci, integratori proibiti e droga per potenziare le proprie prestazioni.

Con tutte queste strutture posticce (che Oscar Pistorius è un dilettante a confronto) sia gli uomini che le donne fanno la loro reciproca falsa conoscenza. Mi viene in mente un simpatico spot televisivo proprio in onda questi giorni che mostra una Coppietta nell'intimità che, quando lei si toglie le lenti a contatto azzurre mostrando gli occhi color grigio topo e i sostegni che le gonfiano il seno, lui si toglie la parrucca mostrandosi calvo. Vivaddio; purtroppo queste azioni, non solo riguardo ai difetti fisici ma soprattutto per magagne più profonde, vengono fuori dopo un affrettato matrimonio, magari con un figlio in arrivo, causando la successiva separazione con divorzio, gioia dei tanti avvocati che guadagnandoci su hanno la possibilità di pagare a loro volta gli alimenti all'ex moglie e mantenere le amanti e i motorini dei figli.

Chi suggerisce e influenza sono i mezzi di comunicazione di massa, che hanno contribuito alla creazione di questa bella e moderna visione della sessualità e dei rapporti di coppia. Le riviste più esclusive e, più di tutti, la televisione e Internet, sono i media che maggiormente fanno finta di riprodurre la realtà, dando invece un enorme risalto ai picchi per lo più negativi e a storiure e devianze che fanno notizia. Qualcuno ha detto: se il cane morde il padrone non è una notizia; la notizia è quando il padrone morde il cane. E allora via con tutto ciò che può stupire.

I network televisivi sono sempre in cerca di qualcosa di nuovo e di interessante per roscchiare qualche punto di share agli altri canali concorrenti; e allora avanti con ogni tipo di trasgressione. A vedere i programmi televisivi oggi, anche nelle cosiddette fasce protette, privi ormai della censura, anche se troppo rigida dei primi suoi anni pionieristici voluta allora dalla influenza della Chiesa e dalla politica, sembra che ormai la società sia formata soltanto da maggiorate spregiudicate con canotti in bocca, micronaso di serie, zigomi artificiali e tette siliconate; da effeminati, più o meno credibili, vestiti con pailette e lustrini, vestiti da "teenager" anche se hanno ormai una certa età: tutti clown di un gigantesco "circo mediatico" che viola le nostre case, entrando anche nelle camerette dei nostri bambini che se ne nutrono.

In definitiva, via libera ad ogni tipologia di trasgressioni, come se la maggior parte della società non fosse composta da poveri cristi, da gente normale, che, magari con giacca e cravatta, va ad intubarsi per due o tre ore al giorno, per cinque o sei giorni alla settimana nei bus, nei treni pendolari o nelle vetture della rete metropolitana.

Avrete capito che non sono molto in sintonia con l'attuale andazzo; ma che volete ho passato i sessanta anni e ho il sacrosanto diritto di pensarla come un sessantenne. Oggi, comunque, nonostante la conquistata libertà sessuale specialmente da parte delle donne, la qualità della vita esteriore e soprattutto interiore, non è migliore di quella di qualche decina di anni fa; sono aumentate le nevrosi, il senso di insicurezza, la paura del futuro, sempre più destinato, e questo è il più grande problema, ad una vecchiaia "in solitaria". E io dico: evviva la famiglia patriarcale di una volta che permetteva ai bambini di crescere insieme agli amati nonni e agli anziani di invecchiare insieme agli amatissimi nipoti, e di morire tra le braccia di tanti parenti piuttosto che in una clinica o peggio ancora (e basta leggere i giornali) soli in casa, davanti al televisore acceso sui fasti di una società fittizia che non fa altro che elargire premi. Poiché ormai, ed è un dato di fatto, l'essere umano, dopo aver avuto diverse relazioni e le più svariate avventure galanti, dopo essersi divertito fino a tarda età, è sempre più destinato a morire solo come un cane, finché qualche figlio distratto (magari da problemi di mantenimento di fidanzatine dell'est o sudamericane, di ex mogli e figli lontani), o qualche vicino compassionevole non fa intervenire i pompieri per far buttar giù il portoncino dell'appartamento, acquistato con tanti sacrifici, e trasformatosi, come in un terribile incubo, prima in cella di isolamento di una prigione, poi in cella della morte.

CONVENZIONI ALBERGHIERE 2009

R. CANGRANDE
MANAGER GOLDEN TULIP BELLAMBRIANA

Via L. Passi, 6, 00166 Roma

Tel. 06.66.99.21, Fax 06.66.41.14.93 - www.goldentulipbellambriana.com

€ 99,00 IVA inclusa per la camera doppia uso singola al giorno. Tariffa comprensiva di 1° Col. a buffet. Eventuale seconda persona in camera, supplemento € 20,00

Elegante e con rifiniture di prestigio, il Goden Tulip Bellambriana è posizionato in una laterale dell'Aurelia a 4 km dalla Città del Vaticano e 7 km dal centro storico.

L'Hotel offre servizi esclusivi per la Clientela quali la piscina esterna con vasca idromassaggio, patio con lettini ed ombrelloni, palestra attrezzata Technogym, parcheggio interno privato gratuito.

Le camere dispongono di TV LCD e connessione ad internet ADSL, cassaforte, condizionamento, letti king o queen size e bagni con vasca. Completano la struttura il Ristorante "Terra Mia" con squisiti piatti della tradizione napoletana e della cucina italiana. Servizio di navetta gratuito da e per la Metropolitana e su richiesta per la Fiera di Roma.

Lisa Dalpasso, Marketing Department, Enterprise Hotel, Corso Sempione 91, I-20154 Milano Tel +39 02 31818.1, Fax +39 02 31818.868, www.enterprisehotel.com
guestrelation@enterprisehotel.com

La convenzione consiste nella riduzione del 10% sulle minori tariffe riportate sul sito Internet dell'albergo; a tale riduzione ha aderito anche il Sophia's Restaurant annesso all'Hotel.

NUOVE CONVENZIONI 2009 IN SICILIA (per i particolari vedi il sito Internet ANS)

La SHR Hotels & Resorts offre sensibili sconti sulle tariffe ai soci ANS in regola con l'iscrizione nei seguenti Hotel:

Hotel President ** v. F. Crispi, 228 Palermo**

Torre Artale Relais ** Contrada S. Onofrio, 1, Trabia (PA)**

Torre Artale Hotel & Villas * Contrada S. Onofrio, 1, Trabia (PA)**

Cristal Palace Hotel * Via Roma, 477 ald, Palermo**

EXCELSIOR PALACE TERME * via delle Terme, 103, Acireale (CT)**

Hotel Airone, via Cassone, 67, Zafferana Etnea (CT)

Hotel Biancaneve * Via Etnea, 163, Nicolosi (CT)**

MITTENTE: ANS
Via dei Mille 40 / MBE 214
00185 ROMA

"BED & ROSES"

(S.ra Roberta)
328.8927369, 328.1426554
V.le Regina Margherita 157
- 00198 Roma (v. Nizza)
www.bedandroses.com
info@bedandroses.com

**GRAND HOTEL
LAMEZIA GHL***.**
Lamezia Terme CZ
P.zza Stazione 968/53021
info@grandhotellamezia.it
www.grandhotellamezia.it

*Hotel Golden Tulip
Bellambriana*

V. L. Passi - 00166 Roma
Tel. 06.669921
www.goldentulipbellambriana.com
sales@goldentulipbellambriana.com

**B & B
DOMUS DELLA RADIO**

Tel. 347.5249282
P.le della Radio, 40 - 00146 Roma
www.domusdellaradio.it
emiliano.residori@fastwebnet.it

**Sono aperte le ISCRIZIONI all'ANS
e il RINNOVO delle quote
PER L'ANNO 2009**

Questo Notiziario è stato redatto, stampato e spedito, con le nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

*L'Associaz. Nazion. Sociologi ringrazia il Dirigente del Dipart. Puglia
dr Ruggiero Lanotte, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.*

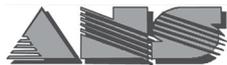
*L'Associaz. Nazionale Sociologi ringrazia il collega del Dipart. Lazio
dr Cristiano Montesi, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.*

*L'Associaz. Naz. Sociologi ringrazia il collega del Dipartim. Piemonte
dr Maurizio Mori, per la recente RILEVANTE DONAZIONE.*

COOPERATIVA "Maggio '82"

L.go Clinio Misserville n° 4 - 00144 ROMA
e-mail: maggio82@inwind.it - e-mail: presmaggio@libero.it

NOTIZIARIO
dell'Associazione Nazionale Sociologi



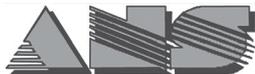
Newsletter distribuita gratuitamente ai soci
Chiuso in redazione il 30 gennaio 2009

Redazione Notiziario ANS a cura di dr. Pietro Zocconali
Grafica: dr. Massimiliano Gianotti - dr. Pietro Zocconali
Rec. postale ANS: 00185 ROMA - Via dei Mille, 40 / MBE 214

Hanno contribuito alla realizzazione di questo numero:

**Silvia Armeni, Massimo Blanco, Giuliano Bruni, Anna
Maria Coramusi, Rossella Forni, Maria Grazia Forzisi,
Massimiliano Gianotti, Emilio Liberati, Emanuela Mariani,
Valentina Piacentini, Luca Piras, Antonio Polifrone,
Tania Russo, Emma A. Viviani, Pietro Zocconali**

*Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione degli autori; l'ANS
favorisce il dibattito e le diverse posizioni possono liberamente confrontarsi; le
comunicazioni ufficiali dell'Associazione Nazionale Sociologi non sono firmate.*



L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Dal 2004 presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**. Tra gli altri, hanno ricoperto la carica di presidente ANS i prof.ri **Paolo De Nardis** e **Michele Marotta**, dell'Università "La Sapienza" di Roma. Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo. L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario, le Newsletters, e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

Sito ANS: www.ans-sociologi.it

L'edizione cartacea del Notiziario, numero prova uscito nel lontano 1985, è riservata ai soci ANS e, curata da Zocconali, è in distribuzione dal 1987.

Per inviare articoli: t. 340.5660931.

e-mail: ans@ans-sociologi.it pietro.zocconali@fastwebnet.it

Dal 2002 il Notiziario viene inviato anche via e-mail ai soci, ai VIP ed ai simpatizzanti che hanno fornito l'indirizzo elettronico alla nostra segreteria. Chi è interessato a questo ulteriore servizio ANS può comunicare la propria e-mail a Zocconali.

Spett.le

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma
e-mail: pietro.zocconali@fastwebnet.it - Tel. 340.5660931

Per iscriversi all'ANS è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire. Il Tesoriere nazionale dr.ssa **Emanuela Mariani** ricorda le quote sociali:

Nuova iscrizione all'ANS + Quota 2009: 41,00 Euro
Quota annuale 2009: 35,00 Euro

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2008 (controllare il bollino sulla tessera e le ricevute):

Quota 2008: 35,00 Euro **Quote 2008 + 2009: 70,00 Euro**
Il pagamento in questa ultima soluzione regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate.

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI.
Per facilitare i pagamenti è in funzione il

C/C postale N. 26349001

intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi
Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA